UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO-BICOCCA

BANDO PER LA COPERTURA, A TITOLO RETRIBUITO, DI ATTIVITA' DIDATTICHE CURRICULARI (LEZIONI) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA (SCHOOL OF MEDICINE AND SURGERY) - ANNO ACCADEMICO 2026/2027

Bando numero: 26-00084

IL RETTORE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario",

Visto in particolare l'art. 23, comma 2, della predetta legge, che disciplina l'ipotesi di stipula di contratti di insegnamento a titolo oneroso con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali esterni al corpo docente dell'Università, a seguito di procedure di valutazione comparativa disciplinate con regolamenti di Ateneo, per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative;

Visto il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011 n. 313, concernente il "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, emanato con D.R. n. 10332/15 del 03.03.2015;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, emanato con D.R. n. rep. 978/2014, prot. 11149/14 del 26.03.2014;

Vista la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 19 maggio 2026, ha approvato i preventivi dei piani didattici dei corsi di studio per l'anno accademico 2026/2027 e successive modifiche;

Visto il Regolamento per l'attribuzione di compiti didattici, per il conferimento di incarichi di insegnamento e per l'equivalenza ore-CFU, emanato con D.R. Rep. 5830/2022, prot. 0140370/22 del 27 ottobre 2022 e ss.mm.ii.;

Verificata la necessità di provvedere alla copertura mediante affidamento a titolo retribuito previa selezione pubblica degli insegnamenti rimasti vacanti per il DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA (SCHOOL OF MEDICINE AND SURGERY);

Atteso che il Dirigente proponente attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

Art. 1
Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica per la copertura, per l'anno accademico 2026/2027, delle seguenti attività didattiche curriculari (lezioni):

Corso di studio	Insegnamento	Anno di corso	SSD	Sett. Conc	Partizione Studenti	Sede	CFU	Ore	Periodo didattico	Compenso	Id. Copertura
I0203D - FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	I0203D0006 - VALUTAZIONE DEL SISTEMA MOTORIO I0203D00605 - FISIOLOGIA E CONDIZIONAMENTO MUSCOLARE	1	MEDS-26/C		TU FRONTALE TURNO UNICO	CARATE BRIANZA	1	LEZ - Lezione : 8	Annualità Singola	360	420949

Corso di studio	Insegnamento	Anno di corso	SSD	Sett. Conc	Partizione Studenti	Sede	CFU	Ore	Periodo didattico	Compenso	Id. Copertura
I0204D - FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	I0204D006 - VALUTAZIONE DEL SISTEMA MOTORIO I0204D00605 - FISIOLOGIA E CONDIZIONAMENTO MUSCOLARE	1	MEDS-26/C		TU FRONTALE TURNO UNICO	BERGAMO	1	LEZ - Lezione : 8	Annualità Singola	360	421621

così come deliberato nel Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia (School of Medicine and Surgery) del 20 aprile 2026 e ss.mm.ii..

I compensi sopra indicati sono espressi in Euro.

Art. 2
Requisiti per la partecipazione alla selezione

Possono partecipare alla selezione per l'attribuzione delle attività didattiche:

a. professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo o di altra Università italiana;
b. ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo o di altra Università italiana.

I suddetti incarichi sono conferiti mediante affidamento con decreto del Rettore.

c. soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali;
d. collaboratori ed esperti linguistici di cui alla Legge 21.06.1995, n. 236, con esperienza professionale attinente all'insegnamento bandito.

I suddetti incarichi sono conferiti mediante contratto di diritto privato.

Non possono prendere parte alla selezione:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione (in caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare);
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 della Legge 23.12.1994, n. 724), non avendo il requisito per il pensionamento di vecchiaia, ma avendo maturato il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità;
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità (non avendo il requisito per il pensionamento di vecchiaia, ma avendo maturato il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità) e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 della Legge 23.12.1994, n. 724);
- coloro che si trovano nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. 382/80 e ss.mm.ii.;
- coloro che alla data di scadenza della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al

Dipartimento che propone il conferimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- i docenti/ricercatori che afferiscono al DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA (SCHOOL OF MEDICINE AND SURGERY);
- i dottorandi di ricerca;
- i titolari di incarico post-doc (art. 22-bis Legge 240/2010) presso l'Ateneo;
- i titolari di incarico di ricerca (art. 22-ter Legge 240/2010) presso l'Ateneo.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Ogni eventuale variazione dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

Ai titolari di assegni di ricerca (ad esaurimento) e ai titolari di contratti di ricerca presso l'Ateneo, in ciascun anno accademico, potranno essere conferiti incarichi di attività didattica curriculare (sia lezioni che esercitazioni, laboratori, attività di campo) entro un massimale complessivo di 60 ore, di cui fino ad un massimo di 50 ore per attività didattica curriculare (lezioni).

Sono ammissibili le candidature di coloro che sono titolari di assegni di ricerca e contratti di ricerca presso altre Università o Enti di ricerca.

Art. 3
Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica,** utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

https://pica.cineca.it/unimib/adlr-26-00084

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando la Carta di identità Elettronica (CIE) o il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Eventualmente il candidato potrà presentare richiesta di SPID secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.
In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.
L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.
La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.
Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla selezione.
Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**
Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 14.00 del quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando all'Albo online e sul sito di Ateneo.**

In caso di accesso con CIE o SPID, la domanda di partecipazione potrà essere presentata senza alcuna necessità di firma e verrà acquisita automaticamente dal sistema.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la domanda di partecipazione dovrà essere **firmata** e perfezionata secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

1. copia, fronte-retro, di un documento valido di riconoscimento e del codice fiscale;
2. curriculum della propria attività scientifica e didattica e, se prevista, dell'attività clinico-assistenziale, con dimensione massima di 950 kB;
3. dichiarazione cariche/incarichi (art. 15, co. 1, lett. c, d.lgs. 33/2013) e assenza conflitto di interesse (art. 53, co. 14, d.lgs. 165/2001), con dimensione massima di 950 kB;
4. elenco numerato delle pubblicazioni, se presenti.

I professori e ricercatori di altri Atenei dovranno allegare alla domanda il nulla osta rilasciato dall'Università di appartenenza o copia della richiesta presentata.
L'attribuzione dell'incarico è subordinata alla concessione del predetto nulla osta.

I dipendenti di Pubbliche Amministrazioni dovranno allegare alla domanda l'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza, ai sensi della normativa vigente, o copia della richiesta presentata.
L'attribuzione dell'incarico è subordinata alla concessione della predetta autorizzazione.

I titolari di assegni di ricerca e i titolari di contratti di ricerca dovranno allegare alla domanda l'autorizzazione rilasciata dal Responsabile dell'attività formativa e/o di ricerca (o dal Rettore, qualora prevista) o copia della richiesta presentata, se prevista dai Regolamenti degli Atenei di appartenenza.

I titolari di incarichi post-doc (art. 22-bis Legge 240/2010) di altri Atenei dovranno allegare alla domanda l'autorizzazione rilasciata dal Responsabile Scientifico o copia della richiesta presentata, se prevista dai Regolamenti degli Atenei di appartenenza.

I titolari di incarichi di ricerca (art. 22-ter Legge 240/2010) di altri Atenei dovranno allegare alla domanda l'autorizzazione rilasciata dal Responsabile della ricerca o copia della richiesta presentata, se prevista dai Regolamenti degli Atenei di appartenenza.

I titoli che il/la candidato/a intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere autocertificati sul curriculum indicando la dicitura "Le dichiarazioni rese nel presente curriculum sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000". Non verranno accettati altri documenti di alcun tipo attestanti il possesso dei suddetti titoli.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4
Valutazione dei candidati

La valutazione comparativa dei candidati è effettuata, entro 45 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, da un'apposita Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e costituita da almeno tre componenti, sulla base di criteri che tengano conto del curriculum complessivo, dell'attività didattica svolta nell'ambito del settore oggetto dell'incarico e dei titoli scientifici e professionali presentati dal candidato.
A seguito di verifica e approvazione degli atti prodotti dalla Commissione, il Dipartimento delibera formalmente l'attribuzione degli incarichi didattici di cui al presente bando.

La Commissione giudicatrice valuta le domande pervenute attribuendo un punteggio come sotto indicato; nel caso in cui il candidato sia un professore di I o II fascia o un ricercatore, valuterà preliminarmente la congruenza e/o l'affinità del Settore Scientifico Disciplinare di inquadramento del candidato con il SSD dell'insegnamento messo a bando.

La valutazione verrà effettuata attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo la seguente ripartizione:
- curriculum complessivo (fino a 30 punti);
- attività didattica svolta nell'ambito del settore oggetto dell'incarico (fino a 35 punti);
- titoli scientifici e professionali presentati dal candidato (fino a 35 punti).

La selezione si intende superata se il candidato ottiene una valutazione non inferiore a 60 punti. A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Con riferimento ai settori interessati, costituiscono titoli preferenziali il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica nazionale conseguita secondo le modalità previste dall'art. 16 della Legge 240/2010.

Verificata la regolarità della procedura, il provvedimento di approvazione degli atti relativo all'esito della selezione verrà pubblicato all'Albo on-line e sul sito di Ateneo alla pagina https://www.unimib.it/lavora-noi/docenti-contratto.

Art. 5
Compenso

Il compenso è stabilito dagli Organi di Governo.
La liquidazione del compenso dovuto è effettuata in un'unica soluzione successivamente alla compilazione on-line del registro delle lezioni, certificato dal Direttore del Dipartimento di riferimento del docente sentito il Presidente del Corso di studi, in base alle ore di attività effettivamente svolte e per il massimo di ore indicate nella delibera di affidamento calcolato secondo il numero di crediti previsto dall'attività didattica.

Art. 6
Doveri del titolare dell'incarico

Gli incarichi sono conferiti per un anno accademico.
I docenti ai quali sono attribuiti incarichi di insegnamento hanno la piena responsabilità, quali professori ufficiali, del regolare svolgimento delle attività didattiche loro affidate, nel rispetto degli orari e delle modalità di erogazione stabiliti dalla Struttura, ivi compresi gli obblighi di ricevimento e assistenza agli studenti, la partecipazione alle commissioni d'esame per la verifica del profitto degli studenti per tutte le sessioni relative all'anno accademico di riferimento, la funzione di relatore di tesi di laurea.

I docenti sono inoltre tenuti a:
1) nel caso siano Presidenti di commissione d'esame compilare e chiudere i verbali d'esame;
2) compilare e chiudere i registri delle lezioni svolte;
3) compilare i syllabus degli insegnamenti;
4) caricare il proprio CV aggiornato sulla pagina personale del sito di Ateneo.

Possono, inoltre, far parte delle Commissioni giudicatrici dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio nell'anno accademico di riferimento e partecipano alle riunioni degli organi accademici in conformità con quanto previsto dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.
Per il periodo di affidamento dell'insegnamento, essi fanno parte del Consiglio di Coordinamento Didattico del Corso di studio cui l'insegnamento in questione fa capo.

I titolari di contratti possono avvalersi del titolo di "professore a contratto" con la specificazione dell'attività didattica svolta per l'anno accademico di riferimento. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari; ha, inoltre, durata di un anno accademico e può essere rinnovato annualmente, per un periodo massimo complessivo di cinque anni, previa valutazione positiva espressa dalla struttura di riferimento sull'attività svolta l'anno precedente, verificata la relativa copertura finanziaria.

Il titolare del contratto dovrà concedere l'autorizzazione al rilascio delle credenziali per l'accesso ai sistemi di Ateneo, ai fini dell'avvio delle attività amministrative prodromiche.

Il contratto sottoscritto dalle parti prevedrà una penale in caso di mancato assolvimento dei doveri del titolare, con particolare riferimento all'erogazione dell'attività didattica.

Art. 7
Trattamento previdenziale e assicurativo

Ai contratti si applicano, in materia previdenziale, le disposizioni previste dall'art. 2, comma 26, della Legge 8.8.1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.
Limitatamente al periodo di svolgimento della prestazione, l'Università provvede alle previste coperture assicurative.

Art. 8
Decadenza e risoluzione del rapporto

Il vincitore della selezione sarà ritenuto decaduto qualora non provveda a sottoscrivere il contratto entro il termine fissato dall'Ateneo in sede di convocazione.
In tal caso l'Ateneo procederà allo scorrimento della graduatoria, con le medesime modalità.

Il contratto potrà inoltre essere risolto qualora la struttura proceda alla disattivazione dell'attività o alla modifica dei piani preventivi a seguito di motivate esigenze didattiche.

Il contratto si risolve automaticamente qualora l'incaricato non inizi a svolgere nel termine stabilito dallo stesso contratto le prescritte attività e in caso di violazione degli obblighi derivanti

dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di cui al D.P.R. 62/2013, dal Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e dal Codice Etico di Ateneo disponibili al link https://www.unimib.it/ateneo/statuto-regolamenti-e-codici/codici.
Esso si intende altresì risolto di diritto nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora risulti oggettivamente impossibile adempiere alla prestazione per sopraggiunti comprovati motivi.
Nei casi sopra elencati di risoluzione automatica del contratto, al docente incaricato spetta il corrispettivo pari alla parte di attività effettivamente svolta e attestata dal Responsabile della Struttura.

Art. 9
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona del Rettore, Legale Rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano.

Art. 10
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca di Perna, Responsabile del Settore Personale Docente e Ricercatore.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Personale Docente e Ricercatore, contattabile all'indirizzo e-mail: professoriacontratto@unimib.it.

Art. 11
Pubblicazione

Il testo integrale del bando è pubblicato all'Albo on-line e sul sito di Ateneo alla pagina https://www.unimib.it/lavora-noi/docenti-contratto.

Milano

IL RETTORE
Marco Emilio Orlandi
(F.to digitalmente ex art.24 D.Lgs. 82/05)

UOR Area Risorse Umane e Organizzazione – Dirigente: Dott.ssa Sabrina Belli
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Francesca di Perna
Pratica trattata da: Dott.ssa Ileana Zingarelli